



## LICEO SCIENTIFICO STATALE “LEONARDO DA VINCI” ~ FIRENZE

Via G. dei Marignolli,1 Cap 50127 Tel. 055 366951/2 Fax 055 351089 E-mail [fips030006@istruzione.it](mailto:fips030006@istruzione.it)

### PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO TRANSITORIO

**Per alunni NAI o altri studenti stranieri con difficoltà in italiano L2**

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI -BES LINGUISTICI

(BES- Dir.Min.27/12/2012: C.M.8 del 6/3/2013

Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 26/02/2014, C.M. n.24 del 01/03/2006)

***La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, di norma entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo se maggiorenne). Copia del PDP è consegnata alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi.***

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1. DATI ANAGRAFICI

Cognome		
Nome		
luogo e data di nascita		
residenza		
piazza/via		n.
provincia di		
telefoni di riferimento		
e-mail		
sezione/classe		
lingua madre		
altre lingue conosciute		
lingua parlata in famiglia		
data di arrivo in Italia		
n. anni di scolarità pregressa	nel paese di origine:	
	in Italia:	

### INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE, BES LINGUISTICO

CONSIGLIO DI CLASSE

relazione da allegare

redatta dal/la prof./essa: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_

**TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE** (*segnare con una x la voce interessata*)

- A.** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- B.** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le

materie di studio)

- C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- D.** alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa:
  - ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana
  - ripetenza

### 1.2 QUADRO FAMILIARE

componenti del nucleo familiare cognome e nome	grado di parentela

La famiglia è:                    naturale     adottante     affidataria

Precisare se i componenti sono in grado di fornire aiuto linguistico allo studente

-----  
-----

### 1.3 SITUAZIONE DELLA CLASSE

studenti in totale n°	
studenti con disabilità n°	
studenti non italofoni n°	

### 1.4 INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

in orario scolastico

in orario extrascolastico

tipo di intervento	operatore di riferimento	n° incontri settimanali
consulenza psicologica		
interventi didattici specifici in strutture esterne		

altro (specificare)		
---------------------	--	--

**1.5 INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

(barrare gli interventi che si prevede di attivare)

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con
  - o l'insegnante curricolare
  - o l'insegnante di sostegno se previsto in classe
  - o .....
- Corso/intervento di italiano L2 in orario scolastico/extrascolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Tutoraggio con i compagni
- Recupero disciplinare
- Attività *Peer to Peer*
- Altro:.....

**1.6 PERCORSO SCOLASTICO IN ITALIA** (sottolineare la voce scelta)

- Scuola primaria:  non frequentata  frequentata per anni \_\_\_\_\_  
Ripetenze (n.) \_\_\_\_\_
- Scuola secondaria di primo grado:  non frequentata  frequentata per anni \_\_\_\_\_  
Ripetenze (n.) \_\_\_\_\_
- Scuola secondaria di secondo grado:  non frequentata  frequentata per anni \_\_\_\_\_  
Ripetenze (n.) \_\_\_\_\_
- Anni frequentati all'estero (per NAI) \_\_\_\_\_

Eventuali annotazioni sull'andamento scolastico:

---



---



---



---

## CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	SI	NO	IN PARTE	Eventuali OSSERVAZIONI
collaborazione con i pari				
motivazione allo studio				
rispetto delle regole				
autonomia personale				
organizzazione nel lavoro scolastico				
frequenza regolare				

**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO** (*segnare con una x*)

**SITUAZIONE DI PARTENZA** facendo riferimento a:

- Test d'ingresso
- Incontri con il mediatore culturale
- Osservazioni sistematiche
- Prime verifiche
- Colloqui con la famiglia

Competenza	Livello Secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue QCER_ (N.B.: alla fine del presente modello sono declinate le caratteristiche di ciascun livello)					
	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
comprensione orale						
comprensione scritta						
interazione orale						

produzione orale						
produzione scritta						

**N.B.: non compilare in caso di assoluta mancanza di competenze.**

**DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP**

- ITALIANO
- 
- 
- 
- 
- 
- 

**CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)**

- Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento delle competenze minime essenziali indicate nelle programmazioni.
- Altro:**specificare

---



---



---

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE

- Utilizzare la classe come risorsa quando per:
  - apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
  - attività in coppia
  - attività di tutoring e aiuto tra pari
  - attività di cooperative learning
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione dei compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative

**STRUMENTI COMPENSATIVI:** indicare gli eventuali strumenti compensativi da adottare ( per es. Supporti informatici, mappe/schemi, testi di studio alternativi, dizionari e traduttori etc)

---

---

---

---

---

## VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

### Modalità di verifica

- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- prove parzialmente o completamente differenziate
- utilizzo di strumenti usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (computer e altro)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti

- prove orali in compensazione di prove scritte
- altro: .....

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", emanate dal MIUR nel febbraio 2014, sottolineano che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano di strumenti didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e la loro valutazione deve tenere in considerazione come primo elemento il recupero dello svantaggio linguistico, poi il raggiungimento degli obiettivi trasversali e infine l'acquisizione delle competenze minime.

In particolare per gli allievi stranieri di **recente o recentissima immigrazione**, con limitata o **nessuna competenza della lingua italiana**, il C.d.C. può avvalersi di una valutazione "di percorso". Pertanto, per la prima **valutazione (al Trimestre)** il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri:

- ✓ per le materie il cui insegnamento e apprendimento sono meno veicolati dalla lingua italiana (ad esempio attività tecnico-pratiche, scienze motorie, lingua straniera conosciuta), si tiene conto essenzialmente dei progressi relativi ai nuclei fondanti delle discipline stesse;
- ✓ per le materie per le quali non siano ancora state acquisite le competenze linguistiche che ne permettono lo studio, si userà la formulazione: "La valutazione non è espressa poiché l'allievo si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (Anche nel caso in cui l'allievo partecipa parzialmente alle attività didattiche).

**La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:**

- ✓ del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti;
- ✓ delle attività integrative seguite dall'alunno;
- ✓ della motivazione;
- ✓ dell'impegno;
- ✓ dei progressi in italiano L2;
- ✓ dei progressi nelle discipline;
- ✓ delle potenzialità dell'alunno;



Il Quadro comune di riferimento europeo distingue tre ampie fasce di competenza ("Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi, e descrive ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: comprensione scritta (comprensione di elaborati scritti), comprensione orale (comprensione della lingua parlata), produzione scritta e produzione orale (abilità nella comunicazione scritta e orale).

## **A - Base**

### **A1 -Livello base**

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare sé stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

### **A2 -Livello elementare**

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

## **B - Autonomia**

### **B1 -Livello intermedio o "di soglia"**

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

### **B2 -Livello intermedio superiore**

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

## **C – Padronanza**

### **C1 -Livello avanzato o "di efficienza autonoma"**

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

### **C2 -Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse**

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo

molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

*I descrittori ripossono trovare impiego in ogni lingua parlata in Europa e sono tradotti in ogni lingua*